



COMUNE DI PETRIOLO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e del principio contabile applicato 4/1, par. 9.11



Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo
Equilibri di bilancio
Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)
Analisi delle spese correnti, compreso il fondo spese passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità
Analisi delle entrate in conto capitale
Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Let. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2020 (eventuale: con elenco analitico della stima e degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate)

Let. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2021/2023

Let. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Let. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Let. g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Let. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute

Let. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Limiti e livelli di indebitamento
Situazione di cassa, previsioni di cassa e anticipazione di tesoreria
Fondo di riserva di competenza e di cassa
Fondo di garanzia dei debiti commerciali
Situazione debiti fuori bilancio

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
 - b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.
- La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di

contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché per i presumibili effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa dell'emergenza COVID-19 delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2021/2023, per ciascuno degli anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo**:

COMUNE DI PETRIOLO (MC)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.031.845,89								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazioni ¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ²⁾		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.284.838,19	928.000,00	929.000,00	929.000,00	TITOLO 1 - Spese correnti	2.980.044,35	1.716.000,00	1.676.300,00	1.676.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.023.319,42	662.200,00	662.200,00	662.200,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	291.400,85	210.600,00	220.600,00	230.600,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	10.542.227,18	7.209.422,73	4.848.370,98	1.978.569,05
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	9.785.748,90	6.796.777,48	4.159.300,24	1.250.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.148.750,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.514.057,36	9.097.577,48	6.471.100,24	3.571.800,00	Totale spese finali	14.022.271,53	9.429.422,73	7.024.670,98	4.154.569,05
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	512.875,22	302.645,25	647.070,74	673.569,05	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	64.800,00	64.800,00	93.500,00	90.800,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.200,00	450.200,00	452.950,00	455.450,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.200,00	450.200,00	452.950,00	455.450,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.291.646,21	1.213.000,00	1.213.000,00	1.213.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.307.438,53	1.213.000,00	1.213.000,00	1.213.000,00
Totale titoli	18.768.778,79	11.153.422,73	8.784.120,98	5.913.819,05	Totale titoli	17.844.710,06	11.153.422,73	8.784.120,98	5.913.819,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.400.624,08	11.153.422,73	8.784.120,98	5.913.819,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.844.710,06	11.153.422,73	8.784.120,98	5.913.819,05
Fondo di cassa finale presunto	2.555.914,02								

1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese. Indicare gli anni di riferimento.

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

COMUNE DI PETRIOLO (MC)
**BILANCIO DI PREVISIONE
 EQUILIBRI DI BILANCIO
 (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
 2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.631.845,89		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.800.800,00 0,00	1.811.800,00 0,00	1.821.800,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.716.000,00 0,00 31.159,04	1.676.300,00 0,00 31.296,84	1.676.000,00 0,00 31.296,84
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		64.800,00 0,00 0,00	93.500,00 0,00 0,00	90.800,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			20.000,00	42.000,00	55.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	42.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.689.422,73	5.306.370,98	2.423.569,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	42.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.209.422,73 0,00	4.848.370,98 0,00	1.978.569,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione/ristoro.

Entrate Tributarie (titolo 1)

COMUNE DI PETRIOLO (MC)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
				2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.591,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.013.697,03	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	358.670,25	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.834.744,67	1.631.845,89	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	234.052,22	previsione di competenza previsione di cassa	562.489,00 631.915,01	573.000,00 807.052,22	574.000,00 574.000,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	122.785,97	previsione di competenza previsione di cassa	365.000,00 365.000,00	355.000,00 477.785,97	355.000,00 355.000,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
10000	Totale TITOLO 1	356.838,19	previsione di competenza previsione di cassa	927.489,00 996.915,01	928.000,00 1.284.838,19	929.000,00 929.000,00
TOTALE TITOLI		356.838,19	previsione di competenza previsione di cassa	927.489,00 996.915,01	928.000,00 1.284.838,19	929.000,00 929.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		356.838,19	previsione di competenza previsione di cassa	3.309.447,99 2.831.659,68	928.000,00 2.916.684,08	929.000,00 929.000,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Di seguito le previsioni del gettito della nuova IMU nel triennio di riferimento.

IMU	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU ord	264.789,00	264.000,00 €	264.000,00 €	264.000,00 €
IMU recupero evasione		20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale	264.789,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
FCDE recupero evasione	0,00	2.864,00	2.864,00	2.864,00

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2020 tenuto conto della stima della minore entrata per l'esonero per gli immobili turistici e dello spettacolo previsto dall'art.

78 del D.L. 104/2020 rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; tale minore entrata stimata è ristorata al Comune con trasferimenti statali iscritti al titolo 2.

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU vigenti e confermate nel bilancio di previsione 2021/2023, inalterate rispetto a quelle approvate con delibera C .C. n. 19 del 20/07/2020.

n.	Descrizione	Aliquota
1	Abitazione Principale e relative pertinenze solo categorie: A/01, A/08 e A/09. A tali fabbricati si applica una detrazione di € 200,00 fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta.	0,60 %
2	Abitazione Principale e relative pertinenze diversa dalle categorie del punto precedente.	ESENTE
3	Altri fabbricati ad uso abitativo diversi dai punti 1 e 2.	1,00 %
4	Fabbricato strumentale all'attività agricola	ESENTE
5	Fabbricati strumentali allo svolgimento di attività produttive, artigianali, commerciali e professionali, regolarmente dichiarati come tali ai fini IMU	1,00%
6	Altri fabbricati in genere diversi dai punti precedenti	1,00 %
7	Aree edificabili	1,00 %
8	Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti regolarmente iscritti alla previdenza agricola	ESENTE
9	Terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti regolarmente iscritti alla previdenza agricola di cui al punto precedente	1,00%

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

> per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748)

> per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 % , senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);

> per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 % , con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);

> per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);

> per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % e' riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753);

> per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 754);

> dal 2020 per gli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 % di cui al comma 754 sino all'1,14 %, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento (art. 1 c. 754);

Più in generale con riferimento alla nuova IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:

1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica; 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale; 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; 6) in forza di disposizione regolamentare, la singola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- l'applicazione della detrazione, in misura pari a € 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze (art. 1 comma 749);

- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola (art. 1 comma 758);

- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, lettera c), del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto sia registrato;

- il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locatè a canone concordato;

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020 qualificato come interpretazione autentica, il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 comma 1 del D.Lgs. n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU.

TARI

La previsione del triennio 2021-2023 riferita alla TARI è la seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI ordinaria	160.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
TARI recupero evasione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	170.000,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00
FCDE recupero evasione	0,00	1.432,00	1.432,00	1.432,00

Le tariffe di cui sopra sono state individuate sulla base del PEF dell'anno 2020 e verranno adeguate per l'anno 2021 dopo l'approvazione del Piano finanziario TARI approvato dall'ARERA.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di

riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie è quella riportata nel prospetto seguente:

ANNO	SCAGLIONE	SCAGLIONE
	Da 8.001 a 15.000 €	Da 15.000 €
2021	0,5 %	0,6 %
2022	0,5 %	0,6 %
2023	0,5 %	0,6 %

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

La previsione 2021-2023 dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, raffrontata alla previsione assestata 2020 è la seguente:

TITOLO 2			
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	662.200,00	662.200,00	662.200,00
TOTALE	662.200,00	662.200,00	662.200,00

In particolare i trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche (tipologia 101) comprendono le risorse attribuite dallo Stato per l'emergenza sanitaria COVID-19, che verranno stanziare in bilancio in seguito alla loro assegnazione;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie del triennio 2021-2023, raffrontate con la corrispondente previsione assestata 2020, è quella riportata nel seguente prospetto:

COMUNE DI PETRIOLO (MC)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.591,71	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.013.697,03	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	358.670,25	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.834.744,67	1.631.845,89		
TITOLO 3 Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	78.909,15	previsione di competenza previsione di cassa	147.000,00 158.604,98	170.500,00 249.409,15	180.500,00	190.500,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	250,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00 5.000,00	12.000,00 12.250,00	12.000,00	12.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500,00 500,00	100,00 100,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.641,70	previsione di competenza previsione di cassa	57.122,00 57.563,70	28.000,00 29.641,70	28.000,00	28.000,00
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	80.800,85	previsione di competenza previsione di cassa	209.622,00 221.668,68	210.600,00 291.400,85	220.600,00	230.600,00
TOTALE TITOLI		80.800,85	previsione di competenza previsione di cassa	209.622,00 221.668,68	210.600,00 291.400,85	220.600,00	230.600,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		80.800,85	previsione di competenza previsione di cassa	2.591.580,99 2.056.413,35	210.600,00 1.923.246,74	220.600,00	230.600,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

In particolare:

- **La previsione di entrate da “vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” (tipologia 100)** ammonta ad € 170.500,00, in aumento rispetto alla previsione assestata 2020; a tal proposito meritano particolare attenzione:
 - il piano di reincamero dei loculi mediante identificazione delle sepolture in stato di abbandono e del processo per il rilascio volontario di loculi perpetui o precari oltre i 30 anni di concessione. Rinnovo e rimodulazione delle concessioni scadute; concessione di nuove aree per la realizzazione di Tombe o Edicole Gentilizie anche a non residenti, diversificandone il costo di concessione;
 - le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984;
 - le entrate da canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggj e locazioni sono riassunte nella seguente tabella:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione e patrimoniali	17.000,00	17.000,00	17.000,00
FCDE	1.030,20	1.030,20	1.030,20
Percentuale Fondo	6,06%	6,06%	6,06%

- **la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200)** comprende l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile del Servizio Polizia Locale, è distinta in base alla tipologia (violazioni art. 142 e violazioni art.208) e così destinata:

Sanzioni codice della strada				
Voce	Previsione ass. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Previsione di bilancio entrata	5.000,00	12.000,00	12.001,00	12.002,00
(-) FCDE previsto a bilancio	2.004,94	2.631,60	2.631,60	2.631,60
Totale previsione di entrata al netto dell'FCDE	2.995,06	9.368,40	9.369,40	9.370,40

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni/programmi/titoli/macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (*nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione*)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021 - 2023**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	518.700,00	0,00	446.700,00	0,00	446.700,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.620,00	0,00	35.120,00	0,00	35.120,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	846.160,96	0,00	848.733,16	0,00	848.633,16	0,00
104	Trasferimenti correnti	256.850,00	0,00	256.850,00	0,00	256.850,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.010,00	0,00	39.100,00	0,00	38.900,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	49.659,04	0,00	49.796,84	0,00	49.796,84	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.716.000,00	0,00	1.676.300,00	0,00	1.676.000,00	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.064.422,73	0,00	4.848.370,98	0,00	1.978.569,05	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	7.209.422,73	0,00	4.848.370,98	0,00	1.978.569,05	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.800,00	0,00	93.500,00	0,00	90.800,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	64.800,00	0,00	93.500,00	0,00	90.800,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	450.200,00	0,00	452.950,00	0,00	455.450,00	0,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021 - 2023**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	450.200,00	0,00	452.950,00	0,00	455.450,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	953.000,00	0,00	953.000,00	0,00	953.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	1.213.000,00	0,00	1.213.000,00	0,00	1.213.000,00	0,00
TOTALE TITOLI		11.153.422,73	0,00	8.784.120,98	0,00	5.913.819,05	0,00

A

livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2021 ammonta ad € 1.716.000,00, in diminuzione rispetto al corrispondente stanziamento definitivo dell'anno 2020, in considerazione del progressivo riassorbimento dell'emergenza sisma 2016.

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale. Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2021/2023 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie, le percentuali da applicare sono 100% per ciascun anno.

Nella tabella seguente è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza di ogni capitolo di entrata:

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamen- to	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2021					
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
				2023		100,00%	100,00%		
25	1	1.01.01.08	INTROITI PER ICI ARRETRATA	2021	20.000,00	2.756,00	2.756,00	2.756,00	A
				2022	20.000,00	2.756,00	2.756,00	2.756,00	
				2023	20.000,00	2.756,00	2.756,00	2.756,00	
42		1.01.01.52	TASSA PER L'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (TOSAP)	2021	3.000,00	413,40	413,40	413,40	A
				2022	4.000,00	551,20	551,20	551,20	
				2023	4.000,00	551,20	551,20	551,20	
52		1.01.01.51	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI)	2021	154.000,00	21.221,20	21.221,20	21.221,20	A
				2022	154.000,00	21.221,20	21.221,20	21.221,20	
				2023	154.000,00	21.221,20	21.221,20	21.221,20	
52	1	1.01.01.51	RISCOSSIONE TARSU- TARI ARRETRATA	2021	10.000,00	1.378,00	1.378,00	1.378,00	A
				2022	10.000,00	1.378,00	1.378,00	1.378,00	
				2023	10.000,00	1.378,00	1.378,00	1.378,00	
252		3.02.02.01	PROVENTI DA MULTE	2021	12.000,00	2.631,60	2.631,60	2.631,60	A
				2022	12.000,00	2.631,60	2.631,60	2.631,60	
				2023	12.000,00	2.631,60	2.631,60	2.631,60	
286		3.01.02.01	PROVENTI QUOTE REFEZIONE SCOLASTICA	2021	50.000,00	735,00	735,00	735,00	A
				2022	50.000,00	735,00	735,00	735,00	
				2023	50.000,00	735,00	735,00	735,00	
382		3.01.03.02	FITTI DI FABBRICATI E AREE	2021	17.000,00	249,90	249,90	249,90	A
				2022	17.000,00	249,90	249,90	249,90	
				2023	17.000,00	249,90	249,90	249,90	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2021	266.000,00	29.385,10	29.385,10	29.385,10	
				2022	267.000,00	29.522,90	29.522,90	29.522,90	
				2023	267.000,00	29.522,90	29.522,90	29.522,90	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2021	266.000,00	29.385,10	29.385,10	29.385,10	
				2022	267.000,00	29.522,90	29.522,90	29.522,90	
				2023	267.000,00	29.522,90	29.522,90	29.522,90	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2021				29.385,10	
				2022				29.522,90	
				2023				29.522,90	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2021					
				2022					
				2023					
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2021					
				2022					
				2023					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)				2021					
				2022					
				2023					
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2021					
				2022					
				2023					

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4, 5, 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4, 5 e 6 delle Entrate *alle quali si aggiungono una quota delle entrate correnti iscritte al titolo 3 (proventi da sanzioni Codice della Strada).*

COMUNE DI PETRIOLO (MC) BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ^(*)	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.591,71	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.013.697,03	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	358.670,25	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1°/l'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.834.744,67	1.631.845,89		
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.968.971,42	previsione di competenza	7.543.585,81	6.796.777,48	4.159.300,24	1.250.000,00
			previsione di cassa	8.303.167,99	9.765.748,90		
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	648.750,00	previsione di competenza	264.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	912.750,00	1.148.750,00		
60000	Totale TITOLO 6 Accensione Prestiti	120.229,97	previsione di competenza	1.336.200,00	392.645,25	647.070,74	673.569,05
			previsione di cassa	1.341.429,97	512.875,22		
TOTALE TITOLI		3.737.951,39	previsione di competenza	9.143.785,81	7.689.422,73	5.306.370,98	2.423.569,05
			previsione di cassa	10.557.347,96	11.427.374,12		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.737.951,39	previsione di competenza	11.525.744,80	7.689.422,73	5.306.370,98	2.423.569,05
			previsione di cassa	12.392.092,63	13.059.220,01		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari del fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Ri a) Ri a) Ris ann Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

I proventi dei permessi di costruire, i c.d. “oneri di urbanizzazione”, iscritti al Titolo 4, Tipologia 0500, sono stati previsti in € 10.000,00 e sono stati totalmente destinati al finanziamento di spese di investimento nel triennio 2021/2023.

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Nella nota integrativa si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia	previsione 2021	previsione 2021	previsione 2023
Contributo rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Canoni concessori pluriennali			
Altre (rimborsi elezioni)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale entrate	490.000,00	490.000,00	490.000,00

Tipologia	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Totale spese	490.000,00	490.000,00	490.000,00

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020

Il risultato di amministrazione presunto 2020, stimato alla data della presente nota integrativa, ammonta a € 712.582,26 e risulta così composto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	551.168,79
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	2.023.288,74
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.289.758,63
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	8.151.866,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	232,80
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	712.582,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	712.582,26

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	2.203,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	100.000,00
B) Totale parte accantonata	102.203,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.288,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	286.050,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	306.338,39
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	304.040,67
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO 2021/2023

MS	PR	MAC	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO [€]	PRESTITI	CONTRIBUTI	RISORSE PROPRIE
				2021			
10	5	2	INTERVENTI MIGLIORAMENTO VIABILITA' RURALE	286.514,98 €	85.954,50 €	200.560,48 €	
4	2	2	INTERVENTO SCUOLA MEDIA MARTELLO	3.652.000,00 €	152.000,00 €	3.500.000,00 €	
4	2	2	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICI	50.000,00 €		50.000,00 €	
10	5	2	MANUTENZIONE STRADE VICINALI	5.000,00 €		5.000,00 €	
11	1	2	ACQUISIZIONE AREE PER SAE SISMA	250.000,00 €		250.000,00 €	
11	1	2	ADEGUAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE ESTERNI	210.000,00 €		210.000,00 €	
11	5	2	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E	50.000,00 €		50.000,00 €	
1	11	5	ACQUISTO MEZZI COMUNALI	20.000,00 €		20.000,00 €	
5	1	2	RICOSTR. POST-SISMA 2016 - SANTUARIO MADONNA	750.000,00 €		750.000,00 €	
1	1	2	RICOSTR. POST-SISMA 2016 CON EFFICIENTAMENTO	950.000,00 €		950.000,00 €	
12	6	2	RICOSTR. POST-SISMA 2016 - ALLOGGI ERP	269.000,00 €		269.000,00 €	
1	6	2	FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONI CAPITALIZZATE	50.000,00 €		50.000,00 €	
1	5	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILIARI	15.000,00 €			15.000,00 €
7	1	5	ACQUISTO E REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER	125.000,00 €	40.000,00 €	85.000,00 €	
5	1	2	INTERVENTI GAL SIBILLA - PSL PIL 4	194.193,00 €	28.586,00 €	165.607,00 €	
9	2	2	REALIZZAZIONE IMPIANTI FER E OPERE RISANAMENTO	172.374,75 €	76.104,75 €	96.270,00 €	
12	1	2	INTERVENTO SCUOLA INFANZIA SAVINI	50.000,00 €		50.000,00 €	
1	5	2	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO	50.000,00 €		50.000,00 €	
10	5	2	INTERVENTI DI MANUT. STRAORD. STRADE E INFRASTRUTTURE	150.837,55 €		150.837,55 €	
10	5	2	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE SAN	30.340,00 €		30.340,00 €	
12	9	2	INTERVENTI DI RECUPERO E AMPLIAMENTO CIMITIERI	30.000,00 €	10.000,00 €		20.000,00 €
			CHECK	7.360.260,28 €	392.645,25 €	6.932.615,03 €	35.000,00 €
				2022			
10	5	2	INTERVENTI MIGLIORAMENTO VIABILITA' RURALE	855.835,73 €	256.750,74 €	599.084,99 €	
4	2	2	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICI	50.000,00 €		50.000,00 €	
10	5	2	MANUTENZIONE STRADE VICINALI	5.000,00 €		5.000,00 €	
11	5	2	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E	50.000,00 €		50.000,00 €	
1	6	2	FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONI CAPITALIZZATE	50.000,00 €		50.000,00 €	
1	5	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILIARI	15.000,00 €		15.000,00 €	
9	2	2	REALIZZAZIONE IMPIANTI FER E OPERE RISANAMENTO	1.127.625,25 €		1.127.625,25 €	
12	1	2	INTERVENTO SCUOLA INFANZIA SAVINI	1.795.000,00 €	390.320,00 €	1.404.680,00 €	
1	5	2	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO	50.000,00 €		50.000,00 €	
			INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE SAN	369.660,00 €		369.660,00 €	
12	9	2	INTERVENTI DI RECUPERO E AMPLIAMENTO CIMITIERI	42.000,00 €			42.000,00 €
8	2	2	SISTEMAZIONE AREA PALAZZACCIO (E.554 ART.1)	1.753.000,00 €		1.753.000,00 €	
			CHECK	6.163.120,98 €	647.070,74 €	5.474.050,24 €	42.000,00 €
				2023			
4	2	2	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICI	50.000,00 €		50.000,00 €	
10	5	2	MANUTENZIONE STRADE VICINALI	5.000,00 €		5.000,00 €	
1	6	2	FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONI CAPITALIZZATE	50.000,00 €		50.000,00 €	
1	5	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILIARI	15.000,00 €		15.000,00 €	
5	1	2	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SPORTIVO	1.173.569,05 €	673.569,05 €	500.000,00 €	
9	2	2	REALIZZAZIONE IMPIANTI FER E OPERE RISANAMENTO	580.000,00 €		580.000,00 €	
1	5	2	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO	50.000,00 €		50.000,00 €	
12	9	2	INTERVENTI DI RECUPERO E AMPLIAMENTO CIMITIERI	55.000,00 €			55.000,00 €
			CHECK	1.978.569,05 €	673.569,05 €	1.250.000,00 €	55.000,00 €

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV) per investimenti in corso di definizione

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e, nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Allo stato attuale della programmazione, non sono stati previsti fondo pluriennali vincolati per le opere programmate.

Let. F - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Il trattamento delle garanzie fornite dall'ente sulle passività emesse da terzi è il seguente:

- al momento della concessione della garanzia, in contabilità finanziaria non si effettua alcuna contabilizzazione;
- nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia, l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti". Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito.

Si ricorda, infine, che lo schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10, tra i conti d'ordine, prevede l'indicazione delle garanzie prestate a favore di terzi.

In caso di escussione della garanzia riguardante una rata, l'ente garante:

- 1) impegna e paga, tra le concessioni di crediti, la spesa necessaria a pagare la rata richiesta dal finanziatore che ha attivato la garanzia. Al fine di evidenziare la natura del finanziamento concesso dall'ente, si utilizzano le specifiche voci del piano dei conti riguardanti la concessione di crediti da escussione. La spesa è imputata alla voce del piano dei conti riguardante la concessione di crediti al comparto di appartenenza del debitore originario in deroga al principio generale che richiede l'imputazione della spesa all'effettivo destinatario della stessa;

- 2) accerta il credito nei confronti del debitore originario, in quanto non è consentito rinunciare al diritto di rivalsa.

Il credito, di importo pari alla spesa di cui al punto 1, è imputato all'esercizio in corso;

3) stanziando in spesa un fondo rischi per escussione per l'intero importo del credito di cui al punto 2);
4) comunica al debitore originario di avere effettuato il pagamento e lo invita a riclassificare il debito nei confronti del finanziatore come debito nei propri confronti (a tal fine il debitore originario deve effettuare una regolazione contabile).

Ai sensi di quanto previsto dal comma 17, dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, a seguito della terza richiesta consecutiva di pagare le annualità di un prestito garantito, il residuo debito oggetto della garanzia è registrato come debito dell'ente, fermo restando il diritto di credito nei confronti del debitore originario. Tali scritture sono effettuate in tutti i casi di definitiva escussione di una garanzia riguardante un mutuo.

Pertanto, al pagamento della terza annualità, oltre alle operazioni di cui ai punti 1) e 2) l'ente provvede:

5) ad impegnare, tra le concessioni di crediti, una spesa pari all'importo del debito residuo, utilizzando le specifiche voci previste nel piano dei conti per la concessione di crediti da escussione, imputato all'esercizio in corso. Si provvede poi contabilmente a registrare un pagamento di pari importo, versato nel bilancio dell'ente all'entrata di cui al punto 73 (trattasi di regolazione contabile);

6) ad accertare il credito nei confronti del debitore originario. L'entrata è accertata per un importo pari alla spesa di cui al punto 5, ed imputata agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del finanziamento. Per ciascun esercizio è stanziato in spesa un fondo rischi per escussione per l'intero importo del credito accertato in entrata;

7) ad accertare l'entrata derivante dall'accensione di prestiti, per un importo pari a quello della spesa di cui al punto 5) imputato all'esercizio in corso;

8) ad impegnare la spesa per interessi passivi e rimborso prestiti, imputati agli esercizi successivi, sulla base del piano di ammortamento del debito residuo;

9) comunica al debitore originario di avere registrato il debito residuo come proprio e lo invita a riclassificare il debito nei confronti del finanziatore come debito nei propri confronti (a tal fine il debitore originario deve effettuare una regolazione contabile).

Le operazioni di cui ai punti 5) e 7) costituiscono una regolazione contabile: sono impegnate e accertate per il medesimo importo ed il relativo mandato di pagamento è versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente. Pertanto, l'entrata per accensione prestiti di cui al punto 7 è accertata ed incassata per l'intero importo, e la spesa di cui al punto 5) è impegnata e pagata per l'intero importo.

Le entrate accertate ai punti 2) e 6) registrano il credito complessivo nei confronti del debitore originario. Trattasi, senza dubbio, di crediti di dubbia e difficile esazione, a fronte dei quali è iscritto, tra le spese, uno stanziamento di pari importo, a titolo di fondo rischi, al recupero credito escusso.

Nel caso in cui si accerti l'inesigibilità definitiva del credito sorto a seguito dell'escussione, si applicano i principi illustrati relativamente al caso generale di cancellazione dei crediti divenuti inesigibili, ossia prevedendo l'emissione di un mandato per trasferimento in conto capitale commutato in quietanza di entrata tra le riscossioni di crediti.

L'ente beneficiario di una escussione di garanzia su proprio debito, simmetricamente, registra il rimborso del prestito originario e l'accensione di un nuovo prestito verso l'ente garante.

Il Comune di Petriolo non ha alcun tipo di garanzia prestata a terzi, principale o sussidiaria.

Let. G - Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- a) -informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- b) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- c) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- d) Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- e) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio,

Ai fini dell'applicazione del presente principio, per la definizione di strumento finanziari derivato si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.

Il Comune di Petriolo non ha in essere alcun tipo di derivato.

Lettera h) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute – Elenco organismi strumentali

Si riporta di seguita una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e tabelle riepilogative delle partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
COSMARI Srl	80010900431	0,6 8%	Mantenimento senza interventi
TASK Srl	01369040439	0,0 2%	Mantenimento senza interventi
TENNACOLA SpA	00157980442	2,6 3%	Mantenimento senza interventi

Il Comune di Petriolo non ha alcun tipo di organismo strumentale.

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	873.347,40	1.022.400,00	1.022.400,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	925.103,03	2.334.489,00	2.322.489,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	219.152,88	181.479,60	181.479,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.017.603,31	3.538.368,60	3.526.368,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	201.760,33	353.836,86	352.636,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	38.195,24	37.023,13	35.588,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	5.228,90	14.013,00	22.324,86
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		158.336,19	302.800,73	294.723,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.344.662,95	1.697.308,20	2.344.378,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	352.645,25	647.070,74	673.569,05
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.697.308,20	2.344.378,94	3.017.947,99
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Situazione di cassa

Si stima un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2021 pari ad € 1.631.845,89.

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è determinata ai sensi dell'art. 222 TUEL e ammonta ad € 504.400,00 corrispondente ai 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2019 pari ad € 2.017.603,30.

La previsione è iscritta per pari importo al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2021	2022	2023
Tit. 1 - Spese correnti	1716000	1.676.300,00	1.676.000,00
Fondo di Riserva	18.000,00	18.000,00	18.000,00
%	1,05%	1,07%	1,07%

Fondo di Riserva di cassa

	2021
Spese finali	1.716.000,00
Fondo di Riserva	20.000,00
%	1,17%

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente:

- non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento:

- non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Stefano De Angelis